



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1635 DEL 19/12/2012

OGGETTO: Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento: programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 – Avviso 7/2012: programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 – Avviso 13/2012. Presa d'atto ammissione al finanziamento progetti Non Si Tratta 2013 e Fuori dal Labirinto 2013.

| | | PRESENZE |
|-------------------|------------------------------|----------|
| Marini Catiuscia | Presidente della Giunta | Assente |
| Casciari Carla | Vice Presidente della Giunta | Presente |
| Bracco Fabrizio | Componente della Giunta | Presente |
| Cecchini Fernanda | Componente della Giunta | Presente |
| Riommi Vincenzo | Componente della Giunta | Assente |
| Rometti Silvano | Componente della Giunta | Presente |
| Rossi Gianluca | Componente della Giunta | Presente |
| Tomassoni Franco | Componente della Giunta | Assente |
| Vinti Stefano | Componente della Giunta | Presente |

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 19/12/2012.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Vice Presidente Carla Casciari

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

Vista la DGR n. 674 del 11/06/2012 recante "Art. 13 Legge 228/2003 " Misure contro la tratta di persone" - art. 18 d.lgs. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero". Adozione documento programmatico per la definizione di un'azione regionale di sistema anti-tratta";

Vista la DD n. 6276 del 03/08/2012 recante "DGR n. 674 dell'11/06/2012 recante "Art. 13 Legge 228/2003 " Misure contro la tratta di persone" - art. 18 d.lgs. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero". Adozione documento programmatico per la definizione di un'azione regionale di sistema anti-tratta.". Adozione documento operativo progetti Non Si Tratta e Fuori dal Labirinto;

Preso atto che il fenomeno della tratta, della violenza, e del grave sfruttamento, continua a manifestarsi in modo estremamente rilevante sul territorio umbro e che si rende necessario continuare ad operare attivando interventi di protezione sociale, urgenti ed immediati, che prescindono dai confini amministrativi a cui gli Enti locali fanno riferimento;

Visto il piano sociale regionale 2010-2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 368 del 19 gennaio 2010;

Vista la legge regionale n. 26 del 28 dicembre 2009 "Disciplina per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento: programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 – Avviso 7/2012: programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 – Avviso 13/2012;

Preso atto che il presente bando si inquadra nel contesto di una serie di attività concertate promosse dal Dipartimento per le Pari Opportunità nel corso del 2010, nella prospettiva di dare maggiore impulso alle azioni destinate all'emersione ed al primo contatto con le potenziali vittime di tratta e sfruttamento, nonché di strutturare nei vari territori su cui insistono iniziative progettuali un sistema nazionale che raccordi efficacemente tra loro le tre macro-aree di attività relative all'emersione, prima assistenza, assistenza di secondo livello e inclusione sociale;

Atteso che a seguito della ridefinizione del sistema nazionale anti-tratta la Regione Umbria ha avviato un processo volto alla costruzione di un sistema regionale anti-tratta nella prospettiva di una definizione di un sistema di *governance* regionale del fenomeno in collaborazione con gli enti locali coinvolti;

Considerato, pertanto, che la Regione intende garantire il raccordo strutturato tra le azioni di emersione e prima assistenza previste nel progetto Non Si Tratta 2013 e di assistenza e integrazione sociale previste nel progetto Fuori dal Labirinto 2013 nelle modalità definite nel documento operativo tratta su richiamato;

Vista la DGR n. 1133 del 24/09/2012 recante "Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento: programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 – Avviso 7/2012:

programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 – Avviso 13/2012. Presentazione progetti.”;

Viste le comunicazioni del Dipartimento per le Pari Opportunità n. 0012437 P-4.25.1 del 03/12/2012 e n. 0012416 P-4.25.1 del 03/12/2012

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto che, con nota DPO 0012437 P-4.25.1 del 03/12/2012, si comunica ufficialmente alla Regione Umbria, soggetto proponente, l'approvazione del progetto "NonSiTratta 2013";
- 3) di prendere atto che, con nota DPO 0012416 P-4.25.1 del 03/12/2012, si comunica ufficialmente alla Regione Umbria, soggetto proponente, l'approvazione del progetto "Fuori dal Labirinto 2013";
- 4) di prendere atto del progetto "NonSiTratta 2013" così come rimodulato a seguito dell'approvazione della Commissione interministeriale prevista dall'articolo 3, comma 1, regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 19 settembre 2005 n. 237;
- 5) di prendere atto del Progetto "Fuori dal Labirinto 2013" così come rimodulato a seguito dell'approvazione della Commissione interministeriale prevista dall'articolo 3, comma 1, regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 19 settembre 2005 n. 237;
- 6) di prendere atto che il finanziamento concesso a valere sul progetto NonSiTratta 2013 è pari ad Euro € 73728,00, corrispondente all'80% dell'importo complessivo ritenuto adeguato, di € 92160,00;
- 7) di prendere atto che il finanziamento concesso a valere sul progetto Fuori dal Labirinto 2013 è pari ad Euro 61194,00, corrispondente al 70% dell'importo complessivo ritenuto adeguato, di € 87420,00;
- 8) di prendere atto che la data del 22 dicembre 2012, è considerata data d'inizio dei progetti suddetti a partire dalla quale decorre il termine per l'ammissibilità delle spese previste;
- 9) di imputare lo stanziamento del contributo nazionale per il progetto NonSiTratta 2013 di € 73728,00 sul capitolo 2549 U.P.B. 13.1.001 del bilancio regionale 2013;
- 10) di imputare lo stanziamento del contributo nazionale per il progetto Fuori dal Labirinto 2013 di € 61194,00 sul capitolo 2551 U.P.B. 13.1.001 del bilancio regionale 2013;
- 11) di stabilire che il co-finanziamento regionale a valere sul progetto NonSiTratta 2012 per € 25000 in apporto monetario farà carico sul capitolo 2888 (UPB 13.1.005) del bilancio regionale 2013 che presenta la disponibilità necessaria;
- 12) di stabilire che il co-finanziamento totale regionale a valere sul progetto Fuori dal Labirinto 2013 per € 12000,00 in apporto monetario farà carico sul capitolo 2888 (UPB 13.1.005) del bilancio regionale 2013 che presenta la disponibilità necessaria;
- 13) di approvare lo schema di Convenzione con il soggetto attuatore Arci Solidarietà Ora D'Aria per la definizione dell'azione regionale relativa all'asse di intervento emersione e attività di primo contatto, relativa al progetto NonSiTratta 2013, allegata al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 14) di approvare i fac simili delle Convenzioni da stipularsi con ciascuno dei soggetti attuatori Cooperativa sociale Borgo Rete, Associazione di volontariato San Martino, Opera Pia Istituto Crispolti per la realizzazione dei programmi di prima assistenza (Non Si Tratta 2013) e programmi di assistenza di secondo livello e integrazione sociale (Fuori dal Labirinto 2013) allegati al presente atto di cui sono parte integrante e sostanziale;
- 15) di recepire le lettere di partenariato al progetto dei Comuni di Perugia, di Todi e di Narni, che partecipano al progetto impegnandosi attivamente nelle azioni previste e attivando proprie risorse a favore delle stesse;
- 16) di individuare quale Referente tecnico - scientifico e coordinatore di progetto, nonché responsabile del procedimento dott.ssa Anna Lisa Lelli, Responsabile della Sezione Terzo settore, cooperazione, associazionismo di promozione sociale, volontariato ed economia

sociale, e supporto al coordinamento tecnico - scientifico dott.ssa Gabriella Delfino;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Carla Casciari

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento: programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 – Avviso 7/2012: programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 – Avviso 13/2012. Presa d'atto ammissione al finanziamento progetti Non Si Tratta 2013 e Fuori dal Labirinto 2013.

Nel quadro dell'attuazione degli speciali programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 e programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 – la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità ha emanato gli avvisi 7/2012 e 13/2012 in cui si invitano soggetti pubblici e privati, iscritti nella seconda sezione (ex terza sezione) del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, a presentare progetti rivolti specificamente ad assicurare l'emersione, la prima assistenza, l'assistenza di secondo livello e l'inclusione sociale, ivi compresa l'attività per ottenere lo speciale permesso di soggiorno di cui all'art 18 del testo unico sopra citato, alle vittime che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento.

In continuità con le precedenti annualità degli avvisi suddetti, con DGR n. 1133 del 24/09/2012 la Regione Umbria ha presentato i progetti Fuori dal Labirinto 2013 e NonSiTratta 2013.

Con comunicazioni n. DPO 0012437 P-4.25.1 del 03/12/2012 e n. DPO 0012416 P-4.25.1 del 03/12/2012, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha comunicato l'ammissione al finanziamento, rispettivamente, dei progetti NonSiTratta2013 e FuoriDalLabirinto2013

Il bando congiunto nasce dall'esigenza di strutturare sui territori interventi volti ad attività di emersione, identificazione, protezione ed inclusione sociale delle vittime in un'unica strategia di contrasto alla tratta e al grave sfruttamento. Tali attività sono specificità dell'art. 13 L.228/2003 e dell'art. 18 D.Lgs. 286/98. Il presente bando si inquadra altresì nel contesto di una serie di attività concertate promosse dal Dipartimento per le Pari Opportunità nel corso del 2010, nella prospettiva di dare maggiore impulso alle azioni destinate all'emersione ed al primo contatto con le potenziali vittime di tratta e sfruttamento, nonché di strutturare nei vari territori su cui insistono iniziative progettuali un sistema nazionale che raccordi efficacemente tra loro le tre macro-aree di attività in cui si articolano gli interventi a favore delle persone trafficate, e nello specifico: emersione, segnalazione e invio ai servizi di protezione; identificazione, protezione e prima assistenza; assistenza di secondo livello e inclusione sociale. In tale ottica, appare quindi opportuno prevedere una specificazione e differenziazione operativa delle relative progettualità (art.13 l. 228/2003 ed art. 18 d.lgs. 286/98).

A seguito della rivisitazione del sistema antitratta, la Regione ha adottato la DGR n. 674 del 11/06/2012 recante "Art. 13 Legge 228/2003 " Misure contro la tratta di persone" - art. 18 d.lgs. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero". Adozione documento programmatico per la definizione di un'azione regionale di sistema anti-tratta" con cui è stata promossa la realizzazione delle seguenti azioni di sistema:

Azione 1. Sostegno alla rete territoriale multi agenzia;

Azione 2. Coordinamento dei progetti FDL 2013 e NST 2013;

Azione 3. Promozione di modalità di collaborazione e coordinamento con la formazione, le politiche attive del lavoro e l'immigrazione della Regione;

Azione 4. Promozione di incontri formativi e di sensibilizzazione.

Nell'ambito della realizzazione dell'Azione 2 è stato adottato il documento operativo relativo alla condivisione, tra i soggetti partecipanti ai progetti, di un modello di intervento comune e di raccordo tra i soggetti impegnati attivamente e i due progetti Non Si Tratta e Fuori dal Labirinto, proprio in funzione delle nuove esigenze espresse a seguito del riassetto del sistema nazionale anti-tratta.

La realizzazione dei due progetti Non Si Tratta 2013 e Fuori dal Labirinto 2013 terrà conto del documento succitati, in particolare del documento operativo che rappresenta il riferimento operativo per il coordinamento degli interventi e dei vari soggetti coinvolti.

Le iniziative saranno finanziate, per quanto riguarda l'art. 18 summenzionato, nella misura del 70% del totale della spesa a valere sulle risorse statali e nella misura del 30% del totale della spesa a valere sulle risorse della Regione o dell'Ente locale. Il finanziamento nazionale approvato per il progetto Fuori dal Labirinto € 61194,00. Per l'art. 13 summenzionato, le iniziative saranno finanziate nella misura del 80% del totale della spesa a valere sulle risorse statali e nella misura del 20% del totale

della spesa a valere sulle risorse della Regione o dell'Ente locale. Il finanziamento nazionale accordato per il progetto Non Si Tratta 2013 è pari a € 73728,00.

Per il progetto NonSiTratta 2012, a seguito della rimodulazione sarà assicurata la realizzazione di non meno di n. 18 progetti individualizzati. Le azioni previste si strutturano su due assi di intervento: 1) Emersione, segnalazione e invio ai servizi di protezione: attività di primo contatto, azioni proattive per l'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o sfruttamento e presa in carico della segnalazione (proveniente dal Numero Verde e dagli altri canali di emersione); 2) Identificazione, protezione e prima assistenza: pronta accoglienza, assistenza sanitaria, consulenza legale, valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso in protezione sociale e invio ai progetti ex art.18 d.lgs. 286/98.

Nello specifico, le azioni previste e approvate sono:

1) emersione:

- Reperibilità telefonica 24h su 24 sulle emergenze per accogliere le segnalazioni delle varie agenzie del territorio o nazionali. La reperibilità sarà assicurata mediante una postazione regionale gestita dal soggetto Arci Solidarietà, collegato al Numero Verde Antitratta (v. Convenzione con il Numero Verde nazionale anti-tratta che prevede la disponibilità di un referente operativo del progetto dedicato all'attività di raccordo con quest'ultimo) in solido con la Cooperativa sociale Borgo rete che funge da punto di raccolta e invio delle segnalazioni provenienti dalla rete locale, nazionale e dallo stesso Numero Verde Antitratta. Gli operatori della postazione regionale operano in stretto raccordo e collegamento con le tre unità territoriali operative costituite dai soggetti attuatori che operano in collaborazione con i servizi sociali dei Comuni di riferimento. Metodologia di intervento: presa in carico delle segnalazioni e invio unità territoriali operative.
- Attività di primo contatto, azioni proattive, segnalazione e invio.
Metodologia di intervento: Unità di strada per il contatto con le persone vittime di tratta e grave sfruttamento che svolgerà attività di mappatura e monitoraggio del fenomeno della prostituzione outdoor, attività di primo contatto per fornire informazioni, mediazione sociale, riduzione del danno e successiva segnalazione alle unità territoriali di riferimento; Sperimentazione di azioni volte all'emersione dello sfruttamento sessuale indoor mediante annunci sui mezzi di comunicazione locali e successiva segnalazione alle unità territoriali di riferimento;
- Successiva segnalazione alle unità territoriali di riferimento.
Valutazione dei casi sulla base delle segnalazioni e degli invii da parte delle varie agenzie territoriali e orientamento/accompagnamento delle persone ai servizi di assistenza (Drop-in: sportelli a bassa soglia).

2) Identificazione, protezione e prima assistenza

Attivazione di programmi individualizzati di prima assistenza in collaborazione con i servizi sociali, socio-sanitari, individuati di volta in volta in base alle diverse esigenze del target, alla tipologia delle vittime (età, genere, nazionalità) e al tipo di sfruttamento subito. In particolare, le azioni previste sono:

- Presa in carico della segnalazione in situazione di emergenza e avvio del progetto individualizzato;
- Collocazione delle vittime, qualora ritenuto necessario, presso una struttura d'accoglienza tra quelle esistenti sul territorio regionale tenendo presente la tipologia di sfruttamento e l'età delle vittime, nonché la presenza di donne con bambini;
- Avvio delle procedure di segnalazione presso la Procura della Repubblica;
- Accompagnamento e tutoraggio da parte dell'operatore presso i servizi sanitari territoriali. Supporto nella relazione fra le persone e il personale medico sanitario;
- Valutazione del caso da parte dei servizi sociali per l'eventuale inserimento nei programmi di assistenza ed integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 286/1998 in raccordo con gli enti impegnati nei suddetti programmi.

Per il progetto Fuori dal Labirinto 2013 a seguito della rimodulazione sarà assicurata la realizzazione di non meno di n. 15 inserimenti in programmi di protezione sociale.

I programmi di assistenza saranno realizzati in raccordo con il progetto Non Si Tratta ex art 13. Il progetto così come approvato prevede:

- accoglienza abitativa: le strutture messe a disposizione sono diversificate sulla base della tipologia di utenza e di sfruttamento previsti sono indicate al punto 3.3 e 3.7;
- accompagnamenti sanitari: accompagnamento e tutoraggio da parte dell'operatore presso i servizi sanitari territoriali: supporto nella relazione fra le persone e il personale medico sanitario;

- accompagnamenti psico-sociali: Attivazione delle risorse e dei servizi specialistici sulla base della diagnosi e dello stato di bisogno. Incontri a cadenza settimanale capaci di creare una relazione incentrata sull'utente. Il modello teorico di riferimento è quello basato sulla relazione d'aiuto, rispetto al quale la persona è riconosciuta come soggetto capace di agire sui problemi mediante il supporto dell'operatore esperto. Colloqui mirati a fare emergere la propria condizione di sfruttamento, con approccio interculturale;
- assistenza legale: nomina del difensore da parte della vittima, sin dall'avvio del procedimento penale, elezione domicilio c/o l'Ente titolare del progetto, informazione e consulenza endo ed extra processuale (assistenza indagini preliminari, permesso di soggiorno); gratuito patrocinio, costituzione di parte civile, partecipazione al procedimento penale, protezione del testimone in tutte le fasi;
- assistenza per l'ottenimento del permesso di soggiorno
- alfabetizzazione e formazione: Approccio centrato sul "problem solving", valutazione dei bisogni individualizzati;
- percorsi di inclusione lavorativa: individuati di volta in volta in base alle diverse esigenze del target, alla tipologia delle vittime (età, genere, nazionalità) e al tipo di sfruttamento subito: saranno calibrati sui bisogni individuali dei destinatari, valutazione che verrà effettuata in collaborazione con la rete dei servizi sociali territoriali, servizi innovativi come i SAL, e le strutture pubbliche territoriali, deputate istituzionalmente alla funzione di formazione;
- formazione degli operatori impegnati nei servizi;

Fino al bando congiunto 2011 i progetti sono stati presentati attraverso la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che ne rappresentava il soggetto proponente, di cui la Regione Umbria era capofila. L'ATS era costituita dalla Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Narni, Comune di Todi, ovvero i Comuni di riferimento dei territori nei quali operano i soggetti attuatori dei progetti. Nel nuovo sistema di governance regionale e architettura istituzionale avviato dal 2012, anche a seguito della rivasistazione dei bandi annuali del DPO, l'ATS non è stata riproposta. La Regione diventa unico soggetto proponente in partenariato con tutti i Comuni del territorio a vario titolo coinvolti, al cui interno è valorizzato il ruolo svolto in questi anni dal Comune di Perugia, Comune di Todi e Comune di Narni attraverso una forma di partenariato cd rafforzato con compiti specifici e sostanziali di coordinamento delle proprie azioni locali relative all'attivazione dei programmi individualizzati ex art. 13 e 18, garantendo il raccordo tra i due programmi di intervento. Nell'ambito nella nuova governace dei progetti ex art. 13 e 18 i Comuni di Perugia, di Todi e di Narni mantengono quindi il loro ruolo e le funzioni specifiche anche mediante l'attivazione delle risorse messe a disposizione come cofinanziamento che erogheranno direttamente ai soggetti attuatori in virtù delle lettere di partenariato sottoscritte. I rapporti con i tre soggetti attuatori Associazione San Martino, Istituto Crispolti e Borgo Rete saranno pertanto regolati da apposite convenzioni con la Regione. Le modalità di raccordo operativo tra tutti i soggetti attivi nel sistema su descritto sono regolate dal documento operativo condiviso su richiamato. All'interno della rete ristretta dei partner e soggetti attuatori sono state condivise prassi e modalità operative uniformi su tutto il territorio regionale al fine di garantire l'effettivo funzionamento del nuovo sistema antitratta.

partire la Regione intende presentare i progetti Fuori dal Labirinto 2013 e Non Si Tratta 2013 a valere sugli avvisi di cui al precedente punto, , in partenariato con il Comune di Perugia, Comune di Narni e Comune di Todi già membri dell'ATS costituita nelle scorse annualità per la presentazione dei progetti suddetti.

Nell'ambito della programmazione delle azioni di sistema e attuazione degli interventi previsti dai progetti suddetti, le responsabilità e le funzioni all'interno del Servizio Inclusione sociale e integrazione socio sanitaria, associazionismo, volontariato e cooperazione, sono svolte dal 2007 dal seguente gruppo di lavoro:

- Referente tecnico - scientifico e coordinatore di progetto, nonché responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Lisa Lelli, Responsabile della Sezione II;
- Supporto al coordinamento tecnico - scientifico: dott.ssa Gabriella Delfino.

Per quanto sin qui esposto e motivato, si propone pertanto alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto che, con nota DPO 0012437 P-4.25.1 del 03/12/2012, si comunica ufficialmente alla Regione Umbria, soggetto proponente, l'approvazione del progetto "NonSiTratta 2013";
- 2) di prendere atto che, con nota DPO 0012416 P-4.25.1 del 03/12/2012, si comunica ufficialmente alla Regione Umbria, soggetto proponente, l'approvazione del progetto "Fuori dal

- Labirinto 2013”;
- 3) di prendere atto del progetto “NonSiTratta 2013” così come rimodulato a seguito dell’approvazione della Commissione interministeriale prevista dall’articolo 3, comma 1, regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 19 settembre 2005 n. 237;
 - 4) di prendere atto del Progetto “Fuori dal Labirinto 2013” così come rimodulato a seguito dell’approvazione della Commissione interministeriale prevista dall’articolo 3, comma 1, regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 19 settembre 2005 n. 237;
 - 5) di prendere atto che il finanziamento concesso a valere sul progetto NonSiTratta 2013 è pari ad Euro € 73728,00, corrispondente all’80% dell’importo complessivo ritenuto adeguato, di € 92160,00;
 - 6) di prendere atto che il finanziamento concesso a valere sul progetto Fuori dal Labirinto 2013 è pari ad Euro 61194,00, corrispondente al 70% dell’importo complessivo ritenuto adeguato, di € 87420,00;
 - 7) di prendere atto che la data del 22 dicembre 2012, è considerata data d’inizio dei progetti suddetti a partire dalla quale decorre il termine per l’ammissibilità delle spese previste;
 - 8) di imputare lo stanziamento del contributo nazionale per il progetto NonSiTratta 2013 di € 73728,00 sul capitolo 2549 U.P.B. 13.1.001 del bilancio regionale 2013;
 - 9) di imputare lo stanziamento del contributo nazionale per il progetto Fuori dal Labirinto 2013 di € 61194,00 sul capitolo 2551 U.P.B. 13.1.001 del bilancio regionale 2013;
 - 10) di stabilire che il co-finanziamento regionale a valere sul progetto NonSiTratta 2012 per € 25000 in apporto monetario farà carico sul capitolo 2888 (UPB 13.1.005) del bilancio regionale 2013 che presenta la disponibilità necessaria;
 - 11) di stabilire che il co-finanziamento totale regionale a valere sul progetto Fuori dal Labirinto 2013 per € 12000,00 in apporto monetario farà carico sul capitolo 2888 (UPB 13.1.005) del bilancio regionale 2013 che presenta la disponibilità necessaria;
 - 12) di approvare lo schema di Convenzione con il soggetto attuatore Arci Solidarietà Ora D’Aria per la definizione dell’azione regionale relativa all’asse di intervento emersione e attività di primo contatto, relativa al progetto NonSiTratta 2013, allegata al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
 - 13) di approvare i fac simili delle Convenzioni da stipularsi con ciascuno dei soggetti attuatori Cooperativa sociale Borgo Rete, Associazione di volontariato San Martino, Opera Pia Istituto Crispolti per la realizzazione dei programmi di prima assistenza (Non Si Tratta 2013) e programmi di assistenza di secondo livello e integrazione sociale (Fuori dal Labirinto 2013) allegati al presente atto di cui sono parte integrante e sostanziale;
 - 14) di recepire le lettere di partenariato al progetto dei Comuni di Perugia, di Todi e di Narni, che partecipano al progetto impegnandosi attivamente nelle azioni previste e attivando proprie risorse a favore delle stesse;
 - 15) di individuare quale Referente tecnico - scientifico e coordinatore di progetto, nonché responsabile del procedimento dott.ssa Anna Lisa Lelli, Responsabile della Sezione Terzo settore, cooperazione, associazionismo di promozione sociale, volontariato ed economia sociale, e supporto al coordinamento tecnico - scientifico dott.ssa Gabriella Delfino;

Perugia, lì 07/12/2012

L'istruttore
Anna Lisa Lelli

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 11/12/2012

Il responsabile del procedimento
Anna Lisa Lelli

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 13/12/2012

Il dirigente di Servizio
Daniela Angeloni

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

OGGETTO: Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento: programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 – Avviso 7/2012: programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 – Avviso 13/2012. Presa d'atto ammissione al finanziamento progetti Non Si Tratta 2013 e Fuori dal Labirinto 2013.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 17/12/2012

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA
FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali (Welfare). Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Volontariato sociale. Istruzione e sistema formativo integrato. Diritto allo studio. Edilizia scolastica."

OGGETTO: Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento: programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 – Avviso 7/2012: programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 – Avviso 13/2012. Presa d'atto ammissione al finanziamento progetti Non Si Tratta 2013 e Fuori dal Labirinto 2013.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 17/12/2012

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore